

INTRODUZIONE

Sono già passati due anni dall'ultima mia pubblicazione, spaziando tra Primo Soccorso e le Infezioni collegate all'assistenza, mi è sembrato il momento giusto per poter aprire una nuova esperienza letteraria approfondendo un tema a me molto caro che è una costante della mia attività professionale, ossia la cura delle ferite difficili attraverso la *best practice* utilizzando il meglio che la tecnologia ci offre.

Le lesioni cutanee croniche rappresentano un problema sanitario mondiale ed è una delle attività di cura più costose in assoluto. Basti pensare che nel mondo circa 80 milioni di persone ne sono colpite, con un'incidenza maggiore a quella di tumori, diabete e malattie cerebrovascolari. Oltre al fatto che esse sono molto dolorose, causano isolamento sociale e aumentano il rischio di morte.

Dunque, il problema delle lesioni è così diffuso che vi è una continua ricerca e produzione di nuovi presidi per la cura della pelle, il trattamento delle ferite e l'eliminazione delle infezioni; pertanto si è voluto creare una guida che possa facilitare il professionista ma anche il neofita nell'orientarsi nella folta giungla di presidi e medicazioni presenti sul mercato.

Abbiamo cercato di fare sperando di esserci riusciti una meta-analisi, confrontando più articoli sullo stesso argomento per dare al lettore una visione più attualizzata possibile, sulle scelte terapeutiche da poter utilizzare secondo gli studi più aggiornati. Insieme al mio collega Luigi, che ringrazio per l'impegno e la grande abnegazione dimostrata, abbiamo volutamente dedicare

inoltre un intero capitolo all'impiego nella pratica quotidiana della *Negative Pressure Wound Therapy* o terapia a pressione topica negativa (NPWT), quale elemento di un sistema fondamentale nella misura in cui una ferita non riesce a progredire verso una guarigione nei tempi previsti.

L'ambizione è quella di fornire uno strumento di studio e di consultazione teorico/pratico, che possa contribuire a dare ulteriori spunti per lo sviluppo e la diffusione non solo in ambito ospedaliero del Wound Care.

Rocco Latorraca

Fare quella che nessun altro farà, in un modo che nessun altro può fare, a dispetto di tutto ciò che si può pensare; questo è l'essenza di un infermiere.

(Rausi Williams)